

Appello Le associazioni chiedono ad Aipo di posticipare gli interventi che dovrebbero cominciare oggi

Gli ambientalisti: «Fauna da tutelare Rimandate di un mese i lavori nell'alveo»

» Cominceranno oggi e proseguiranno per un paio di settimane alcuni lavori di manutenzione da parte di Aipo nell'alveo del torrente Parma, da ponte Nord a ponte Stendhal. Una serie di interventi, però, che desta preoccupazioni nelle associazioni ambientaliste Ada Odv, Amici casino dei Boschi di Carrega, Club mmiei, Enpa, Fiab Parma, Fruttorti, Italia Nostra Parma, Isde medici per l'ambiente, Legambiente Parma, Manifattura urbana, Parma etica, Parma sostenibile e Reteambiente Parma-Sodales-Wwf.

«Le associazioni impegnate nella tutela del patrimonio di



15

Giorni

La durata prevista per i lavori nell'alveo della Parma.

biodiversità rappresentato dal tratto urbano del torrente, con la sua ricchezza di flora e fauna che tutti possono osservare con piacere e stupore dai ponti e che rende Parma unica tra le città emiliane - si legge in una nota - sono consapevoli della necessità di coniugare la sicurezza e la tutela

Torrente Parma

Ci sono specie che nidificano o stanno accudendo i piccoli.

ambientale, come anche Aipo dichiara. Gli esperti naturalisti sono disponibili per collaborare indicando i periodi e i luoghi riproduttivi delle importanti specie di fauna e avifauna presenti, alcune delle quali tuttora nidificanti e in periodo di accudimento dei piccoli».

«Sarebbe quindi più opportuno effettuare i lavori di manutenzione a fine agosto e non a luglio, come indicato anche dalle linee guida sul periodo degli sfalci - sottolineano le associazioni -: il posticipo di un mese non metterebbe a rischio l'incolumità pubblica, salvaguardando nel contempo la vita animale. E' evidente e ap-

prezzato l'ascolto da parte di Aipo delle osservazioni basate sulla scienza che le associazioni ambientaliste, i docenti delle scuole, gli studenti che amano osservare la natura e i cittadini hanno negli anni reiterato: gli sfalci sono diventati più selettivi e il periodo di intervento da maggio, in pieno periodo riproduttivo, è stato spostato a fine luglio. Si richiede ora, con precise motivazioni di tutela del corridoio ecologico che Parma ha la fortuna di possedere nel tratto urbano del torrente, il posticipo dei lavori di un solo altro mese».

R.C.